



Un'esperienza scolastica: Riavvolgiamo il nastro della storia

Redazione, 15/10/2010 - 23:55

Quanto cammino abbiamo fatto da che, 5000 anni fa, si cominciò ad usare la scrittura per comunicare, dando così il via alla storia dell'uomo.

Questo cammino però è ben poca cosa se lo si confronta con la distanza che ci separa dalla comparsa dell'uomo sulla terra, e su quelle significative scoperte (fuoco, agricoltura, ecc.) che hanno consentito alla specie umana di proseguire in quel percorso di evoluzione che conosciamo.

Per osservare questo processo i soli numeri non ci aiutano, risultano aridi ai più, occorre poter sperimentare con altri sensi le distanze, ecco perché si è pensato di realizzare una linea del tempo con la fettuccia.

Una lunga strada segnata che ci ha riportato alle nostre radici di 4.000.000 di anni fa.

Oggi, a scuola, abbiamo affrontato un argomento interessante: la linea del tempo. Da subito mi sono incuriosita e ho cercato di memorizzare le parti più belle e significative. Per costruirla bisogna ricorrere alla CRONOLOGIA e quindi poter assegnare ad ogni evento una DATA. Sulla linea del tempo devono essere riportate le tappe più significative della storia dell'uomo e la divisione del tempo in "avanti Cristo" e "dopo Cristo" utilizzando i SECOLI e i MILLENNI che vengono rappresentati con i numeri romani. Non è semplice costruire una linea del tempo! Questa mattina abbiamo srotolato 32 metri di fettuccia nel corridoio della scuola. Siamo partiti da 3.200.000 anni fa quando Lucy, il primo ominide, era già vissuta da 500.000 anni. Lucy è il più antico scheletro di ominide ed appartiene al genere Australopiteco. Le sue ossa rappresentano il 40% dello scheletro di una femmina di circa 30 anni. Viveva nella savana, era alta 1.10 m ed era pelosa come i suoi amici scimpanzè. Aveva le braccia lunghe ed era un quadrumane. Trovava rifugio tra gli alberi e si cibava di insetti, lucertole e vegetali che raccoglieva dopo aver marciato con il suo piccolo. Arrivati a 2.500.000 anni fa troviamo l'Homo habilis che appartiene al Paleolitico. Con lui ha inizio la fabbricazione di strumenti di pietra (Chopper) percuotendo sassi per tagliare, raschiare, scavare e rompere. Avevano braccia lunghe e corpo peloso; dormivano sugli alberi. Vivevano in gruppi divisi a loro volta in famiglie. Tutto ciò era possibile grazie alla solidarietà perché quando c'era un animale feroce i maschi fronteggiavano il nemico, mentre le donne e i bambini fuggivano. Parlavano con segni manuali e suoni gutturali. Erano onnivori e mangiavano erbe, bacche, radici, carne di piccoli animali e carcasse. Questi uomini si dividevano i ruoli: le donne raccoglievano e gli uomini cacciavano. Arrivati a 1.200.000 anni fa troviamo l'Homo erectus che era simile all'Homo habilis e scoprì il fuoco. Per accendere il fuoco utilizzava pietre rotonde di selce. Il fuoco permise all'uomo di cuocere i cibi, di scaldarsi, di scacciare gli insetti e di difendersi dalle bestie feroci. Inoltre favoriva la socializzazione. 400.000 anni fa comparve l'Homo sapiens. Con lui ha inizio lo sviluppo del linguaggio e del pensiero. In questo periodo si seppellivano i morti e si raccoglievano le erbe medicinali. Si andava a caccia di mammoth, bisonti, cavalli e si addomesticava il cane. Più tardi ci fu l'Homo sapiens sapiens che costruì l'arco, l'amo per pescare e sviluppò l'arte e la magia, come testimoniano le scritture rupestri. Infine, nel 3.000 a. C., ha inizio la Storia con l'invenzione della scrittura. Sulla linea del tempo la Storia corrisponde a 5 cm, mentre gli altri 31,95 m sono relativi alla Preistoria. Osservare la parte che rappresenta la Storia e quella che rappresenta la Preistoria mi ha stupito. È impressionante notare come noi, che siamo soliti pensare che 5.000 anni di storia siano tanti, guardando la linea del tempo ravvediamo: ci rendiamo conto di come siano pochi in realtà, rispetto alla Preistoria. Certo che seguire l'evoluzione dell'uomo sulla linea del tempo è stato molto emozionante e ho



imparato molte cose. La lezione di questa mattina è stata anche molto divertente.

E' proprio il caso di dire: "GIOCANDO SI IMPARA".

Michela Mazzola - 1A

Oggi a scuola abbiamo parlato della storia dell'uomo. La professoressa di lettere ci ha costruito con la fettuccia una linea del tempo con indicati tutti gli animali comparsi sulla terra.

Per la prima volta ho capito veramente quanto tempo è passato prima della nascita di Cristo; infatti non pensavo che fosse un periodo così lungo quello che va dalla comparsa dell' homo Habilis fino all' homo Sapiens Sapiens: corrispondente a quasi tutto il corridoio della nostra scuola!

Quando ci siamo fermati a vedere il periodo dopo Cristo mi sono impressionato perché mi sono reso conto che occupava soltanto due centimetri della fettuccia lunga ben trentadue metri.

Quando siamo ritornati in classe la professoressa ci ha spiegato bene tutti i mutamenti che l'uomo ha avuto a partire da Lucy cioè è il primo ominide, una cosa che mi ha colpito è che sulla linea del tempo Lucy non c'era perché mancavano ancora cinque metri.

Al termine della lezione l'insegnante ci ha assegnato delle parti da studiare, per fare una piccola recita, per rappresentare come vivevano gli uomini e cioè è Lucy, l' homo Habilis, l' homo Erectus, l' homo Sapiens e l' homo Sapiens Sapiens. Io ho ricevuto la parte dell' homo Sapiens.

Alessandro Lovati - 1A

Durante il lavoro mi sembrava di vivere il periodo della preistoria con gli uomini primitivi che mi raccontavano la loro vita.

E' stata un'esperienza divertente ma che mi ha anche permesso di approfondire quello che avevo già studiato durante le elementari, ma in modo coinvolgente ed entusiasmante.

Giorgia Mascolo - 1A

Questa esperienza è stata bellissima!

Greta Regalli - 1A



La Talpa Online

Il Giornalino Online
Della Scuola Secondaria
Di Fontaneto d'Agogna

<http://talpaonline.altervista.org/portale/news.php?item.232>

Pagina 3/10





La Talpa Online

Il Giornalino Online
Della Scuola Secondaria
Di Fontaneto d'Agogna

<http://talpaonline.altervista.org/portale/news.php?item.232>

Pagina 4/10





La Talpa Online

Il Giornalino Online
Della Scuola Secondaria
Di Fontaneto d'Agogna

<http://talpaonline.altervista.org/portale/news.php?item.232>

Pagina 5/10





La Talpa Online

Il Giornalino Online
Della Scuola Secondaria
Di Fontaneto d'Agogna

<http://talpaonline.altervista.org/portale/news.php?item.232>

Pagina 6/10





La Talpa Online

Il Giornalino Online
Della Scuola Secondaria
Di Fontaneto d'Agogna

<http://talpaonline.altervista.org/portale/news.php?item.232>

Pagina 7/10





La Talpa Online

Il Giornalino Online
Della Scuola Secondaria
Di Fontaneto d'Agogna

<http://talpaonline.altervista.org/portale/news.php?item.232>

Pagina 8/10





La Talpa Online

Il Giornalino Online
Della Scuola Secondaria
Di Fontaneto d'Agogna

<http://talpaonline.altervista.org/portale/news.php?item.232>

Pagina 9/10





La Talpa Online

Il Giornalino Online
Della Scuola Secondaria
Di Fontaneto d'Agogna

<http://talpaonline.altervista.org/portale/news.php?item.232>

Pagina 10/10



Clicca sulle miniature per ingrandire